

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI E L'ACCESSO AL FONDO DI
CUI ALL'ART. 1, COMMI 126, 127, 128, 129 DELLA L. 107/2015

Il Comitato di valutazione dei Docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado "Giuseppe Mazzini", istituito ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 297/1994, come modificato dal comma 129 dell'art. 1 della L. 107/2015, in conformità con quanto previsto al comma 3 del predetto articolo 11, adotta i sotto riportati criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 dell'art.1 della L.107/2015.

Il presente documento è articolato in 5 paragrafi, ciascun paragrafo è a sua volta suddiviso in commi.

1) PREMESSA

1. I presenti criteri sono ispirati all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative d'istituto.

2. L'espressione professionale dei docenti costituisce, unitamente al potenziale di maturazione e sviluppo degli studenti, il principale capitale e la principale risorsa dell'Istituto. Il fine dei criteri è di incrementare e valorizzare tale capitale; l'esclusivo carattere proattivo dei criteri implica che nessuna attribuzione negativa, diretta o indiretta, può derivare dall'applicazione delle procedure valutative previste nel presente documento.

3. I criteri investono sulla figura del docente quale:

a) principale fattore propulsivo dei miglioramenti richiamati ai precedenti commi 1 e 2;

b) parte attiva nella procedura valutativa prevista dal comma 127 della legge e dai successivi paragrafi.

4. Quanto specificato ai commi precedenti implica che i criteri qui determinati sono caratterizzati non dalla mera esigenza valutativa-distributiva ma, in modo preminente, dal miglioramento progressivo. I compensi a favore dei docenti derivanti dall'applicazione dei criteri sono pertanto diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli studenti, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.

5. Il processo valutativo è organizzato per essere anche un'importante opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di autovalutazione e di miglioramento.

6. Il processo si conforma ai seguenti principi:

a) contemperare la discrezionalità del dirigente con una procedura matematica oggettiva;

b) garantire la massima trasparenza.

7. La compilazione da parte dei docenti della "Dichiarazione delle competenze e delle esperienze professionali" mira a promuovere un momento di riflessione professionale in forma di auto-valutazione sulla propria professionalità. L'obiettivo di questa attività è finalizzato alla costruzione di un dispositivo pedagogico in grado di fare emergere la percezione di autoefficacia del docente rispetto ad alcune delle complesse funzioni che è chiamato a svolgere durante il proprio lavoro.

2) ACCESSO E PARTECIPAZIONE

1. La partecipazione al fondo premiale è aperta a ciascun docente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato fino al termine delle attività didattiche (con contratti fino al 30/06 e 31/08) in effettivo servizio nell'Istituzione scolastica e gestito amministrativamente dalla scuola.

2. Dalla partecipazione sono esclusi:

- i docenti a cui, negli ultimi tre anni scolastici, compreso quello di riferimento, siano state irrogate sanzioni disciplinari;

- i docenti che non hanno prestato servizio per almeno 180 giorni nell'anno scolastico, di cui almeno 120 per le attività didattiche.

3. I docenti con contratto a tempo indeterminato (sui posti della dotazione organica - posti comuni, sostegno, IRC), per l'attribuzione del bonus - somma ad personam erogata annualmente dal Dirigente scolastico, di cui all'art. 1 c. 126-127-128 della L. 107/2015, presentano presso gli uffici di segreteria:

a) la "Dichiarazione delle competenze e delle esperienze professionali", compilando la scheda allegata (Allegato A) scaricabile dal sito web della

scuola, corredata della documentazione necessaria (allegati vari) e corredata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità sottoscritto, da far pervenire in formato digitale all'indirizzo mail della scuola: tpmm05400p@istruzione.it

4. La “Dichiarazione delle competenze e delle esperienze professionali”, deve essere presentata da parte del docente interessato entro e non oltre la scadenza indicata dal Dirigente Scolastico tramite circolare interna, pubblicata sul sito della scuola (area riservata).

5. La mancata presentazione della “Dichiarazione delle competenze e delle esperienze professionali” implica la consapevole e volontaria rinuncia all’attribuzione di compensi a carico del fondo.

6. La rilevazione si fonda su evidenze documentate e/o elementi fattuali (“per tabulas”)

7. Condizione essenziale per accedere al fondo premiale è la presenza di un apprezzabile “surplus di diligenza” rispetto al livello minimo, obbligatoriamente imposto dal primo comma dell’articolo 2104 del Codice civile.

8. La valutazione della significatività del contributo fornito (cioè di un surplus di diligenza e/o di responsabilità) compete al dirigente scolastico.

3. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL MERITO

1. Secondo quanto previsto dalla Legge 107 /2015, comma 129, punto 3, il Comitato individua i seguenti criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell’insegnamento e del contributo al miglioramento dell’istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale”.

DIMENSIONI “Ambiti” Legge 107/2015 art.1, comma 129	Area Indicatore di qualità	Descrittori	Scala quantitativa Punteggio attribuibile	Strumenti di rilevazione e di documentazione
1. Qualità dell’insegnamento e contributo al miglioramento dell’istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti. MAX 50 PUNTI	A) QUALITÀ DELL’INSEGNAMENTO	A.1) Utilizzo di strategie didattiche specifiche per un ambiente di apprendimento efficace.	Evidente = punti 1 Molto evidente = punti 2 Sistematicamente evidente = punti 3	Registro di classe Registro dell’insegnante Programmazioni annuali Documentazione dei percorsi realizzati Verbalì CdC o team Relazione iniziale e finale della classe Prodotti multimediali Documenti di valutazione Relazioni
		A.2) Utilizzo sistematico ed efficace delle TIC sia nell’insegnamento sia come supporto del ruolo professionale.	Evidente = punti 1 Molto evidente = punti 2 Sistematicamente evidente = punti 3	
		A.3) Promozione e attuazione di attività / percorsi interdisciplinari (progetti, incontri, lezioni condivise) anche in collaborazione con i colleghi.	Evidente = punti 1 Molto evidente = punti 2 Sistematicamente evidente = punti 3	
		A.4) Programmazione accurata delle attività didattiche in modo coerente con le Indicazioni nazionali, con il Curricolo d’istituto e con le decisioni collegiali. Cura, completezza e tenuta efficace della documentazione didattica e degli atti dovuti.	Evidente = punti 1 Molto evidente = punti 2 Sistematicamente evidente = punti 3	
		A.5) Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento oltre l’attività	Da 4 a 15 ore = punti 1 Da 16 a 25 ore = punti 2	

		obbligatoria deliberata dal collegio dell'Istituto, su tematiche disciplinari o coerenti con RAV e PdM, gestiti da enti accreditati e qualificati ai sensi della direttiva MIUR n. 170/16	Da 26 a 35 ore = punti 3 Da 35 ore = punti 4	Firme di presenza
B) CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	B.1) Partecipazione alle attività collegiali in modo costante e sistematico. (Programmazione, Collegio dei docenti, Consigli di classe).		N. 0 assenze = punti 4 N. 1 assenza = punti 2 N. 2 assenze = punti 1	Presenze nei verbali
	B.2) Partecipazione attiva all'elaborazione del POF e del PTOF e all'elaborazione implementazione delle azioni previste dal RAV/PdM.		Evidente = punti 1 Molto evidente = punti 2 Sistematicamente evidente = punti 3	Verbali gruppi di lavoro Materiali per la stesura dei documenti ufficiali
	B.3) Disponibilità alla sostituzione dei colleghi assenti (<i>flessibilità oraria e cambi turno</i>) oltre le eventuali ore per completamento o contemporaneità, con esclusione dello sostituzioni retribuite.		Evidente = punti 2 Molto evidente = punti 4 Sistematicamente evidente = punti 6	Supplenze realmente effettuate
	B.4) Partecipazione ad azioni di sistema decise dalla scuola (progettazioni, collaborazioni con enti e associazioni, concorsi, gare, conseguimento certificazioni, visite guidate e viaggi d'istruzione, Orientamento, Open day).		Evidente = punti 1 Molto evidente = punti 2 Sistematicamente evidente = punti 3	Registro di classe Registro dell'insegnante Documentazione dei percorsi realizzati Verbali CdC o team Relazioni
	B.5) Promozione di relazioni positive e costruttive, fondate sulla comunicazione efficace con genitori, colleghi, dirigente, soggetti del territorio.		Evidente = punti 1 Molto evidente = punti 2 Sistematicamente evidente = punti 3	Verbali di riunioni Registro di classe Colloqui scuola - famiglia Documentazione dei percorsi realizzati Assenza di criticità rilevate dal DS o segnalate da genitori/studenti/personale della scuola
C) MIGLIORAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI	C.1) Utilizzo di prove di verifica e di strumenti valutativi diversificati e adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze (<i>assegnazione di compiti secondo i livelli di competenza degli studenti, griglie di correzione delle prove con indicatori e descrittori, prove per classi parallele, prove autentiche, prove INVALSI etc.</i>).		Evidente = punti 1 Molto evidente = punti 2 Sistematicamente evidente = punti 3	Registro di classe Registro dell'insegnante Prove di verifica con griglia di correzione Documentazione dei percorsi realizzati Verbali CdC o team Prove standardizzate per classi parallele Relazione iniziale e finale della classe
	C.2) Gestione efficace dei processi		Evidente = punti 1	Registro di classe

		educativi e didattici in presenza di criticità e di conflitti.	Molto evidente = punti 2 Sistematicamente evidente = punti 3	Richiami disciplinari Colloqui scuola - famiglia Documentazione dei percorsi realizzati Assenza di criticità rilevate dal DS o segnalate da genitori/studenti/personale della scuola
		C.3) Realizzazione di attività personalizzate con esito positivo, produzione di materiali didattici, libri di testo, dispense per lo studio, per il recupero delle situazioni di svantaggio (alunni H/DSA/BES/insuccesso scolastico/dispersione/abbandono/etc.).	Evidente = punti 1 Molto evidente = punti 2 Sistematicamente evidente = punti 3	Registro di classe Registro dell'insegnante Programmazioni annuali PEI - PDP Documentazione dei percorsi realizzati
		C.4) Realizzazione di attività personalizzate con esito positivo, produzione di materiali didattici, libri di testo, dispense per lo studio per l'approfondimento per la valorizzazione delle eccellenze.	Evidente = punti 1 Molto evidente = punti 2 Sistematicamente evidente = punti 3	Utilizzo strumenti compensativi e misure dispensative Verbali CdC o team Relazione iniziale e finale della classe Documenti di valutazione
		C.5) Relazioni positive con gli studenti e promozione di un approccio metacognitivo ai processi di apprendimento. a) chiarezza espositiva b) capacità di individuare punti salienti dell'UD proposta c) esaustività d) puntualità e tempestività nello svolgimento delle attività	Evidente = punti 1 Molto evidente = punti 2 Sistematicamente evidente = punti 3	Registro di classe Registro dell'insegnante Attività mirate all'autovalutazione e metacognizione
2. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di	D) RISULTATI OTTENUTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI	D.1) Attività di potenziamento delle competenze degli studenti, con specifiche strategie didattiche e con una diretta ricaduta positiva sugli esiti formativi degli alunni.	Evidente = punti 1 Molto evidente = punti 2 Sistematicamente evidente = punti 3	Registro di classe Registro dell'insegnante Programmazioni annuali Documentazione dei percorsi realizzati Utilizzo strumenti compensativi e misure dispensative Verbali CdC o team Relazione iniziale e finale della classe Prove standardizzate per classi parallele Dati INVALSI Documenti di valutazione

<p><i>buone pratiche didattiche.</i></p> <p>MAX 26 punti</p>				
		D.2) Risultati nel potenziamento delle competenze disciplinari, sociali-civiche e di cittadinanza degli studenti.	Evidente = punti 1 Molto evidente = punti 2 Sistematicamente evidente = punti 3	Esiti degli studenti Materiali multimediali Materiali didattici Registro elettronico
	E) CONTRIBUTO ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA	E.1) Utilizzo sistematico ed efficace di strategie didattiche innovative: didattica per competenze, didattica laboratoriale/cooperativa, <i>peer to peer</i> , classi aperte, attività per classi parallele, didattica metacognitiva, <i>webquest</i> , classe capovolta, etc.	Evidente = punti 1 Molto evidente = punti 2 Sistematicamente evidente = punti 4	Materiali multimediali Materiali didattici
		E.2) Contributo nella progettazione di iniziative di innovazione o miglioramento didattico-metodologico o organizzativo.	Evidente = punti 1 Molto evidente = punti 2 Sistematicamente evidente = punti 4	Documentazione
	F) COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA	F.1) Impegno in gruppi di ricerca didattica e di lavoro interni all'istituto o in rete coerenti con le azioni del PdM.	Evidente = punti 1 Molto evidente = punti 2 Sistematicamente evidente = punti 3	Documentazione Lettera d'incarico
		F.2) Impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica, in collaborazione con il MIUR, Associazioni, EE.LL., Università.	Evidente = punti 1 Molto evidente = punti 2 Sistematicamente evidente = punti 3	
	G) COLLABORAZIONE ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE	G.1) Ricaduta della formazione effettuata all'interno della scuola (<i>aver diffuso con successo nella scuola contenuti, materiali e applicazioni acquisiti nell'ambito delle predette iniziative di formazione</i>).	Evidente = punti 1 Molto evidente = punti 2 Sistematicamente evidente = punti 3	Verbali collegio docenti
		G.2) Impegno nella diffusione di buone pratiche promosse anche da soggetti istituzionali o associazioni che operano nel campo della didattica (<i>Indire, etc.</i>).	Evidente = punti 1 Molto evidente = punti 2 Sistematicamente evidente = punti 3	Materiali didattici

<p>3. <i>Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.</i></p> <p>MAX 24</p>	<p>H) RESPONSABILITÀ NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO</p>	<p>H. 1) Incarichi di coordinamento organizzativo e funzioni di responsabilità a livello di istituzione scolastica. <i>A titolo di esempio:</i> Collaboratore del Dirigente Responsabile di laboratorio Funzione Strumentale Animatore Digitale Team innovazione digitale Commissioni / Gruppi di lavoro Referente di Progetto Etc.</p>	<p>Espletamento dell'incarico con impegno, costanza e disponibilità adeguati = punti 3</p> <p>Espletamento dell'incarico con impegno, costanza e disponibilità particolarmente elevati = punti 6</p> <p>Espletamento dell'incarico con impegno, costanza e disponibilità sistematicamente elevati = punti 9</p>	<p>Lettera d'incarico Verbali riunioni e gruppi di lavoro Materiali e comunicazioni gestite in collaborazione con la dirigenza</p>
	<p>I) RESPONSABILITÀ NEL COORDINAMENTO DIDATTICO</p>	<p>I.1) Incarichi di responsabilità nel coordinamento didattico della scuola. <i>A titolo di esempio:</i> Coordinamento/verbalizzazione Consigli di classe, Dipartimenti disciplinari....</p>	<p>Espletamento dell'incarico con impegno, costanza e disponibilità adeguati = punti 3</p> <p>Espletamento dell'incarico con impegno, costanza e disponibilità particolarmente elevati = punti 6</p> <p>Espletamento dell'incarico con impegno, costanza e disponibilità sistematicamente elevati = punti 9</p>	<p>Lettera d'incarico Verbali riunioni CdC</p>
	<p>L) RESPONSABILITÀ NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE</p>	<p>L.1) Ruolo attivo nel promuovere e organizzare la formazione del personale. Tutor per i docenti neoassunti, tirocinanti Università/TFA, formatore nei corsi di formazione in servizio svolti in Istituto, Formatore in corsi esterni inerenti la disciplina di insegnamento, formatore nei corsi accreditati dal MIUR</p>	<p>Espletamento dell'incarico con impegno, costanza e disponibilità adeguati = punti 2</p> <p>Espletamento dell'incarico con impegno, costanza e disponibilità particolarmente elevati = punti 4</p> <p>Espletamento dell'incarico con impegno, costanza e disponibilità sistematicamente elevati = punti 6</p>	<p>Documentazione di svolgimento delle attività Relazione finale</p>

4. MODALITÀ DI VALUTAZIONE -APPLICAZIONE DEI CRITERI

1. Ciascun docente che ha prodotto la *“Dichiarazione delle competenze e delle esperienze professionali”* di cui al precedente paragrafo 2, parteciperà alla procedura di valutazione, che sarà avviata dal Dirigente Scolastico.
2. Il Dirigente scolastico non è obbligato a sollecitare o richiedere ai docenti interessati, a fronte di inesattezze o mancanze presenti nella *“Dichiarazione delle competenze e delle esperienze professionali”*, la regolarizzazione successiva.
3. La mancata presentazione della *“Dichiarazione delle competenze e delle esperienze professionali”*, con la relativa documentazione allegata, comporta la

decadenza, limitatamente all'anno scolastico di riferimento, dallo status di docente partecipante.

4. Il bonus sarà attribuito dal Dirigente Scolastico al 25% del numero complessivo di docenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato in servizio nell'istituzione scolastica, a condizione che gli stessi abbiano maturato punteggi in almeno due dei tre ambiti previsti.

5. Il Dirigente Scolastico, tenuto conto dei suddetti criteri individuati dal Comitato, assegnerà annualmente al personale docente una somma del fondo sulla base di motivata valutazione, così come previsto dalla legge, ed in maniera proporzionale al punteggio maturato.

6. Per la definizione del bonus da attribuire a ciascun docente, verrà adottata la seguente formula:

$$\text{BONUS} = \text{ITF} / \text{A} * \text{B}$$

dove

ITF = (importo totale del fondo)

A = (somma dei punteggi conseguiti dai primi 15 docenti che ottengono i punteggi più alti)

B (punti individuali maturati)

7. In caso di parità di punteggio fra gli ultimi aventi diritto, verrà data precedenza al docente che ha fatto meno assenze.

8. Le attività, i corsi di formazione/aggiornamento e i progetti valutabili devono essere inseriti e coerenti con il POTF e realizzati nel corrente anno scolastico e devono essere gestiti da enti accreditati e qualificati ai sensi della direttiva MIUR n. 170/16.

9. La materiale attuazione contabile e amministrativa dei criteri e modalità per la determinazione delle misure dei compensi individuali a carico del fondo e le conseguenti operazioni di accreditamento ai docenti, sono demandate all'ufficio di segreteria e sottoposte agli organi di controllo previsti dalla Legge.

10. Quanto stabilito dal Comitato di Valutazione dei docenti ha validità per l'anno scolastico 2018/2019.

5. PUBBLICIZZAZIONE

1. Il Dirigente Scolastico provvede alla pubblicazione sul sito dell'Istituzione Scolastica